



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO

PROCEDURA ESECUTIVA R.G.N. 165/2024

AVVISO DI **SECONDA VENDITA** DI BENI IMMOBILI

La Dott.ssa Amalia Alippi, Notaio in Mandello Del Lario, delegata con ordinanza ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Lecco, alle operazioni di vendita dei beni immobili pignorati da BRAMITO SPV S.R.L. con atto notificato al soggetto esecutato in data 6 dicembre 2024 e trascritto a LECCO in data 18 dicembre 2024 ai nn. 19154/14740;

RENDE NOTO

che gli immobili possono essere visionati contattando il custode giudiziario
AVV. URSOLEO LORENZO ai seguenti recapiti: telefono: 0341288249; email:
lorenzo.ursoleo@gmail.com; cellulare: 3494264547;

A V V I S A

che presso l'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, Via Roma n. 28 -Lecco- procederà alla:

VENDITA SENZA INCANTO: 25 novembre 2026 alle ore 12:00 e seg.;

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base del LOTTO UNICO Euro 53.025,00

offerta efficace a partire da Euro 39.768,75

(non inferiore di oltre 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Offerte in aumento in caso di gara Euro 1.000,00

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

Piena Proprietà

In Comune Amministrativo di BALLABIO (LC), Sezione Censuaria di BALLABIO



SUPERIORE, Via Padre Dante Invernizzi - Via Carrobbio n. 8:

A) porzione di fabbricato da cielo a terra da ristrutturare, eretta su parte del mappale 2374 ente urbano di C.T. di mq. 255 e su parte del mappale 12 ente urbano di C.T. di mq. 270, disposta su quattro livelli e composta, così come relazionato dall'esperto stimatore, da:

- locale rustico, locale sgombero, ripostiglio e disimpegno al piano terra; tinello, ripostiglio, due camere e bagno al piano primo;
- soggiorno/tinello, ripostiglio, due camere, bagno e due disimpegni al piano secondo;
- due locali sgombero e ripostiglio al piano sottotetto;

il tutto identificato catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati - Sezione SUP - Foglio 13

* **mappale 2374 (duemilatrecentosettantaquattro) sub. 4 (quattro)**, Via Carrobbio, piano T-1, cat. A/4, cl. U, vani 6,5, sup. cat. totale mq. 126, totale escluse aree scoperte mq. 122, R.C. Euro 402,84

* **mappale 12 (dodici) sub. 702 (settecentodue) graffato con mappale 2374 (duemilatrecentosettantaquattro) sub. 701 (settecentouno)**, Via Carlo Porta n. 10, piano T-2, cat. A/3, cl. 1, vani 4,5, sup. cat. totale mq. 89, totale escluse aree scoperte mq. 89, R.C. Euro 267,27

* **mappale 2374 (duemilatrecentosettantaquattro) sub. 6 (sei)**, Via Carrobbio, piano T-3, cat. A/4, cl. U, vani 1, sup. cat. totale mq. 55, totale escluse aree scoperte mq. 55, R.C. Euro 61,97

Sono pure compresi il portico e le scale identificati a Catasto Fabbricati - Sezione SUP - Foglio 13 con il mappale 2374 sub. 2 (bene comune non censibile al mappale 2374 subb. 4, 5 - ora mappale 12 sub. 702 graffato con il mappale 2374



sub. 701 - e 6).

Confini a corpo dei mappali 2374 sub. 4, 12 sub. 702 graffato con il mappale 2374 sub. 701, 2374 sub. 6 e 2374 sub. 2 (anche con riferimento alla mappa di C.T.): Via Carrobbio, cortile comune di cui al mappale 2374 sub. 1 (BCNC) e proprietà di terzi di cui al mappale 12.

Alle unità immobiliari sopra descritte competono le proporzionali quote di compartecipazione agli spazi ed enti comuni, ai sensi degli artt.1117 e seguenti del codice civile; in particolare tra gli enti comuni è compreso il cortile identificato a Catasto Fabbricati - Sezione SUP - Foglio 13 con il mappale 2374 sub. 1 (bene comune non censibile a tutti i subalterni).

B) porzione di fabbricato da ristrutturare eretta su parte del mappale 12 ente urbano di C.T. di mq. 270 e composta dalle seguenti unità immobiliari, così come relazionato dall'esperto estimatore:

- due locali di sgombero al piano terra;
- altro locale di sgombero al piano terra;
- ripostiglio al piano terra;
- altro ripostiglio al piano terra;
- cucina al piano primo;
- tinello e camera al piano secondo;
- camera, wc e disimpegno con scala al piano secondo, locali di sgombero/soffitta al piano terzo;

il tutto identificato catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati - Sezione SUP - Foglio 13

*** mappale 12 (dodici) sub. 704 (settecentoquattro)**, Via Carlo Porta n. 10, piano T, cat. A/4, cl. U, vani 2,5, sup. cat. totale mq. 28, totale escluse aree scoperte mq.



28, R.C. Euro 154,94

* **mappale 12 (dodici) sub. 705 (settecentocinque)**, Via Carlo Porta n. 10, piano T, cat. A/4, cl. U, vani 1,5, sup. cat. totale mq. 16, totale escluse aree scoperte mq. 16, R.C. Euro 92,96

* **mappale 12 (dodici) sub. 712 (settecentododici)**, Via Carlo Porta n. 10, piano T, cat. C/2, cl. U, cons. mq. 1, sup. cat. totale mq. 2, R.C. proposta ex D.M. 701/94 Euro 3,10

* **mappale 12 (dodici) sub. 713 (settecentotredici)**, Via Carlo Porta n. 10, piano T, cat. C/2, cl. U, cons. mq. 2, sup. cat. totale mq. 3, R.C. proposta ex D.M. 701/94 Euro 6,20

* **mappale 12 (dodici) sub. 708 (settecentootto)**, Via Carlo Porta n. 10, piano 1, cat. A/3, cl. 1, vani 1,5, sup. cat. totale mq. 22, totale escluse aree scoperte mq. 22, R.C. Euro 89,09

* **mappale 12 (dodici) sub. 9 (nove)**, Via Carlo Porta n. 10, piano T-2, cat. A/4, cl. U, vani 2, sup. cat. totale mq. 58, totale escluse aree scoperte mq. 58, R.C. Euro 123,95

* **mappale 12 (dodici) sub. 710 (settecentodieci)**, Via Carlo Porta n. 10, piano T-2-3, cat. A/3, cl. 1, vani 2,5, sup. cat. totale mq. 71, totale escluse aree scoperte mq. 71, R.C. proposta ex D.M. 701/94 Euro 148,48

Precisazione catastale: le unità immobiliari sopra descritte sono ubicate in Via Padre Invernizzi - Via Carrobbio n. 8 e non in Via Carlo Porta n. 10, come risultante dalla banca dati catastale.

Confini (anche con riferimento alla mappa di C.T.):

- del mappale 12 sub. 704: Via Carrobbio, proprietà di terzi, portico comune, unità immobiliare di cui al mappale 12 sub. 713, di nuovo portico comune e Via Padre



Dante Invernizzi;

- del mappale 12 sub. 705: unità immobiliare di cui al mappale 12 sub. 712, portico comune, cortile comune, unità immobiliare di cui al mappale 12 sub. 6 e Via Padre

Dante Invernizzi;

- del mappale 12 sub. 712: portico comune per due lati, unità immobiliare di cui al mappale 12 sub. 705 e Via Padre Dante Invernizzi;

- del mappale 12 sub. 713: unità immobiliare di cui al mappale 12 sub. 704 e portico comune;

- del mappale 12 sub. 708: wc e loggiato comuni, affaccio su cortile comune, unità immobiliare di cui al mappale 12 sub. 714 ed affaccio su Via Padre Dante Invernizzi;

- mappale 12 sub. 9: affaccio su Via Carrobbio, unità immobiliare di cui al mappale 12 sub. 702 graffato con il mappale 2374 sub. 701, unità immobiliare di cui al mappale 12 sub. 710 e affaccio su Via Padre Dante Invernizzi;

- del mappale 12 sub. 710:

* del piano secondo: unità immobiliare di cui al mappale 12 sub. 9, unità immobiliare di cui al mappale 12 sub. 702 graffato con il mappale 2374 sub. 701, affaccio su cortile comune, proprietà di terzi ed affaccio su Via Padre Dante Invernizzi;

* del piano terzo: affaccio su Via Carrobbio, unità immobiliare di cui al mappale 2374 sub. 6, affaccio su cortile comune, su proprietà di terzi e su Via Padre Dante Invernizzi.

Alle unità immobiliari sopra descritte competono le proporzionali quote di compartecipazione agli spazi ed enti comuni, ai sensi degli artt.1117 e seguenti del codice civile; in particolare tra gli enti comuni sono compresi il portico e le scale ai



piani terra e primo.

Notizie ai sensi della vigente disciplina di legge in materia urbanistico-edilizia: l'esperto stimatore ha dichiarato che la porzione di fabbricato in oggetto è stata edificata in epoca antecedente al 1^a settembre 1967 e che, successivamente:

- è stato rilasciato dal comune di Ballabio, il permesso di costruire pratica edilizia n. 25/2005 in data 13 agosto 2005 al n. 6631 di protocollo, per adeguamento igienico sanitario per realizzazione nuovo servizio igienico e apertura di nuova finestra sulla Via Padre Dante Invernizzi; al riguardo l'esperto stimatore ha precisato che i lavori non sono stati eseguiti;
- è stata presentata al comune di Ballabio comunicazione di inizio lavori asseverata
- CILA n. 71/2019, in data 16 novembre 2019 al n. 10050 di protocollo, per la divisione di due unità immobiliari esistenti in quattro, senza l'esecuzione di opere; al riguardo l'esperto stimatore ha precisato che la divisione era relativa alle unità immobiliari identificate con gli originari mappali 12 subb. 701 e 703, che hanno originato le unità immobiliari identificate con il mappale 12 subb. 708, 709, 710 e 711.

L'esperto stimatore non ha rilevato alcuna difformità a livello edilizio, mentre a livello catastale ha rilevato le seguenti difformità, così come riportato nella successiva integrazione:

- relativamente al mappale 2374 sub. 4, al piano terra è stata chiusa l'apertura riportata sulla scheda catastale, comunicante con i locali rustico e sgombero; al piano primo non è rappresentata sulla scheda catastale la finestra del ripostiglio;
- relativamente al mappale 2374 sub. 6, è stata chiusa l'apertura di collegamento con il mappale 12 sub. 710, riportata sulla scheda catastale dell'unità immobiliare comunicante;



- relativamente al mappale 12 sub. 708, è stata chiusa l'apertura verso il lato sud riportata sulla scheda catastale.

Inoltre il fabbricato identificato con il mappale 2374 è erroneamente raffigurato sulla mappa catastale.

Le suddette difformità sono regolarizzabili, a cura e spese del futuro aggiudicatario, mediante la presentazione di nuove schede catastali nonché l'aggiornamento della mappa catastale (quest'ultimo unitamente ai proprietari delle altra unità immobiliari), con un costo quantificato dall'esperto stimatore in Euro 2.000,00.

Inoltre l'esperto stimatore, nella successiva integrazione, ha precisato che:

- nell'unità immobiliare di cui al mappale 12 sub. 9, nel muro perimetrale del tinello è presente una piccola nicchia non riportata sulla scheda catastale, che tuttavia è irrilevante ai fini della conformità;

- relativamente alle unità immobiliari di cui al mappale 12 sub. 702 graffato con il mappale 2374 sub 701, al mappale 12 subb. 704, 705, 710, 712 e 713 non sono state riscontrate difformità.

Gli immobili si vendono a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, gli accessori, ragioni ed azioni, senza garanzia specifica della conformità degli impianti esistenti, eventuali servitù attive e passive, nonché con tutti i patti e le condizioni contenuti e richiamati nell'atto di divisione redatto in data 29 dicembre 1993 n. 38023 di repertorio Dott. Manetto Martino Fabroni, già Notaio in Lecco, ivi registrato il 12 gennaio 1994 al n. 186 serie 2V e trascritto a Lecco il 25 gennaio 1994 ai nn. 1066/762, successivamente rettificato con atto redatto in data 13 giugno 2002 n. 46663/12010 di repertorio Dott. Manetto Martino Fabroni, già Notaio in Lecco, debitamente registrato e trascritto a Lecco il 10 luglio 2002 ai nn. 10434/7473.



Il tutto salvo errore, e come meglio specificato nel titolo di acquisto della parte eseguita nonché nella perizia allegata agli atti solo con riferimento ai beni immobili oggetto del presente avviso.

Si fa avvertenza al futuro aggiudicatario che la partecipazione all'asta presuppone l'attenta lettura della perizia ed un aggiornamento dei dati con il custode giudiziario relativamente a eventuali contratti di locazione opponibili all'aggiudicatario ed all'importo delle spese condominiali insolute, per le quali si evidenzia che ai sensi dell'art.63, secondo comma disp. att. c.p.c. "chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento di contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente".

Si evidenzia inoltre che nel caso di immobile abitato dal debitore e dal suo nucleo familiare si potrà procedere alla liberazione dell'immobile soltanto a seguito dell'emissione del decreto di trasferimento. La liberazione avverrà a cura del custode, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

MODALITA' DELLA VENDITA

VENDITA SENZA INCANTO

Il giorno 25 novembre 2026 alle ore 12:00, presso l'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, sita in Lecco, via Roma n. 28, il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute.

Nel caso di presentazione di più offerte, il delegato darà inizio alla gara alla quale potranno partecipare tutti gli offerenti presenti, le cui offerte siano ritenute validamente formulate.

Tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere un tempo massimo di due minuti.

La gara verrà dichiarata conclusa se nel tempo massimo di due minuti non verranno effettuate offerte in aumento rispetto all'ultima offerta validamente



formulata.

Per quanto riguarda le offerte (singolarmente proposte o all'esito della gara) si precisa che saranno così considerate:

1) OFFERTE INEFFICACI:

a) saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine **DELLE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili;

b) saranno dichiarate inefficaci le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita;

c) saranno dichiarate inefficaci le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità indicate dal presente avviso di vendita;

d) saranno dichiarate inefficaci le offerte formulate da soggetti giuridici, sprovviste dei documenti comprovanti il potere di firma e di rappresentanza dei soggetti firmatari;

2) OFFERTA UNICA:

a) qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta;

b) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione, il Notaio delegato non farà luogo alla vendita e rimetterà gli atti al Giudice al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti;

c) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, e non siano state depositate istanze di assegnazione, il Notaio Delegato fa luogo alla vendita, a meno che ritenga



opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice affinché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio Delegato è stato autorizzato a sospendere l'aggiudicazione ed a rimettere gli atti al Giudice perché adotti i provvedimenti opportuni;

3) PLURALITA' DI OFFERTE:

a) qualora siano presentate più offerte, il Notaio Delegato invita **in ogni caso** alla gara gli offerenti, aggiudicando a favore del miglior offerente, purché l'ultimo prezzo offerto dopo la gara sia pari o superiore al prezzo base determinato nel presente avviso di vendita; Se **tuttavia l'ultimo prezzo offerto dopo la gara è ancora inferiore al prezzo base**, il Notaio Delegato procederà nel seguente modo:

a1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti sulle predette istanze;

a2) se **non** sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore del miglior offerente risultante dalla gara, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice **a sospendere l'aggiudicazione**;

b) in caso di **mancata partecipazione alla gara**, aggiudicherà a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta, purché la stessa sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita o che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, sempre sul presupposto che l'offerta sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita; **in mancanza di tale presupposto**, il Notaio delegato procederà nel seguente modo:

b1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e



rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti relativi alle predette istanze;

b2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta o che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice a **sospendere l'aggiudicazione.**

MODALITA' PER PRESENTARE OFFERTE D'ACQUISTO

VENDITA SENZA INCANTO

In base alle disposizioni di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerente dovrà redigere offerta irrevocabile d'acquisto (il modello potrà essere reperito sul sito www.associazionenotailecco.it), in carta bollata da Euro 16,00 contenente:

a).1 **se l'offerente è una persona fisica:** le generalità dell'offerente (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio come meglio infra precisato, l'indicazione dello stato personale (libero, coniugato e in tal caso regime patrimoniale scelto dai coniugi) e di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario; provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale, del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario e dell'eventuale estratto per riassunto di matrimonio, rilasciato in carta libera dall'amministrazione comunale, se coniugato.

a).2 **se l'offerente è una persona giuridica:** denominazione, sede, numero di



iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di appartenenza, provvedendo altresì ad allegare visura camerale di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data fissata per la vendita dei beni immobili; generalità del legale rappresentante (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale e del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario di quest'ultimo; l'indicazione della fonte da cui sono derivati i poteri esercitati dal legale rappresentante, provvedendo altresì ad allegare, secondo i casi, procura notarile, ovvero copia della delibera dell'assemblea e/o dell'organo amministrativo, ovvero delibera di nomina (corredata, qualora necessaria, da copia dello statuto e/o dei patti sociali); dichiarazione di residenza o elezione di domicilio come meglio infra precisato; l'indicazione di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario.

Dichiarazione di residenza o elezione di domicilio

L'offerente, sia persona fisica che persona giuridica, deve dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel comune di Lecco o indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata risultante da pubblici elenchi o eleggere un domicilio digitale speciale. In mancanza, le notificazioni e comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale di Lecco.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. le offerte di acquisto dovranno essere formulate personalmente oppure tramite avvocato munito di procura speciale notarile.

b) l'indicazione del numero della presente procedura esecutiva nonché nel caso di più lotti, l'indicazione del lotto per il quale intende formulare valida offerta. Qualora i lotti posti in vendita abbiano ad oggetto immobili con caratteristiche simili (es. box) si potrà formulare una cosiddetta "offerta a cascata" ossia un'unica offerta per più



lotti, dichiarando di volerne acquistare soltanto uno con il relativo ordine di preferenza. Qualora i lotti omogenei abbiano prezzi base differenti la cauzione dovrà essere calcolata sul lotto con il valore più alto;

c) l'indicazione del prezzo offerto, del tempo di pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

d) l'indicazione se intenda avvalersi della agevolazione fiscale per la prima casa;

e) l'indicazione se intenda richiedere concordemente al creditore ipotecario o pignoratizio, previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, l'assunzione del debito ex art. 508 c.p.c. con le garanzie ad esso inerenti e conseguente liberazione del debitore.

Alla sopra citata dichiarazione dovrà essere allegato a titolo di cauzione, perché l'offerta sia efficace, **assegno circolare non trasferibile intestato nel seguente modo: PROCEDURA ESECUTIVA R.G.N.165/2024**, che dovrà essere di importo **non inferiore al decimo del prezzo offerto**, con la precisazione che dovrà essere allegato un assegno per ciascun lotto per il quale si intende formulare valida offerta, **IL TUTTO da depositare IN BUSTA CHIUSA**, all'esterno della quale nulla dovrà essere annotato a cura dell'offerente, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili **presso gli uffici dell'Associazione Notarile di Lecco, in via Roma n. 28 - settimo piano - a Lecco. L'OFFERTA È IRREVOCABILE**, salvo che il Notaio delegato ordini l'incanto, oppure siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO

Tutte le spese inerenti al trasferimento dei beni immobili, oggetto della presente procedura esecutiva, compresi i compensi spettanti al Notaio delegato per le attività



di cui all'art.591-bis, secondo comma, n.11, come previsto dal D.M. 227/2015, saranno a carico dell'aggiudicatario stesso, il quale entro 120 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare, nella modalità che verrà comunicata dall'Associazione Notarile, la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata nonché l'ulteriore somma, nella misura quantificata dal Notaio delegato, a titolo di fondo spese necessario al fine del trasferimento dei beni.

Entro il medesimo termine, l'aggiudicatario dovrà rendere la dichiarazione ai sensi del IV comma dell'art. 585 c.p.c., in relazione agli obblighi previsti dall'articolo 22 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

Si fa avvertenza che in caso di mancato pagamento del saldo prezzo o in caso di mancata sottoscrizione della predetta dichiarazione, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario inadempiente, per cui verrà trattenuta la cauzione a titolo di multa nonché, con decreto, potrà condannarlo al pagamento dell'eventuale differenza tra il prezzo offerto, comprensivo della cauzione confiscata, e quello minore eventualmente realizzato con la successiva aggiudicazione.

AVVERTENZE

Il presente avviso, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita con delega al Notaio e della relazione di stima in formato privacy, nonché il nominativo ed il recapito telefonico del custode giudiziario, saranno pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche e su uno dei siti internet di cui all'art. 490 comma 2 c.p.c.. Tutte le attività che a norma degli artt. 571 c.p.c. e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate, in base alla delega conferita, come sopra citata, dallo scrivente Notaio delegato, presso la sede dell'Associazione Notarile



della Provincia di Lecco. Per informazioni sulla vendita ci si può rivolgere all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, mentre maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto esecutato, potranno essere fornite dalla Cancelleria per le Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lecco a chiunque ve ne abbia interesse, come disposto dall'art. 570 c.p.c.

Atto redatto a Lecco, lì 9 luglio 2026

FIRMATO DIGITALMENTE

IL NOTAIO DELEGATO

Dott.ssa Amalia Alippi